



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Panoramica sulle novità introdotte dal Codice degli appalti e dalla Strategia
per la riforma del sistema degli appalti pubblici*

Emanuela Mariotti

Roma – 11 settembre 2018



**Co-financed by the Connecting Europe
Facility of the European Union**



L'intervento si suddivide in due parti:

- 1. La normativa sugli appalti pubblici: dalle direttive comunitarie alle norme nazionali**
- 2. Il percorso di attuazione del sistema di e-Procurement in ambito nazionale**

La visione europea: Single Digital Market

- ❑ E' stato concepito per garantire parità di accesso a prodotti e servizi, per creare un contesto favorevole a sistemi innovativi, dinamici e sicuri in Europa, e per far sì che tutti i cittadini, le imprese e i governi europei possano fidarsi dei servizi online e beneficiare della rivoluzione digitale
- ❑ E' un mercato armonizzato e integrato, privo delle barriere che ostacolano l'uso delle tecnologie e dei servizi digitali e online
- ❑ Gli studi mostrano che la libertà di muoversi in uno spazio senza demarcazioni potrebbe apportare un contributo di circa 415 miliardi di euro l'anno all'economia europea e creare centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro

La visione europea: Single Digital Market

La strategia per il mercato unico digitale comprende una serie di azioni che si poggiano su tre pilastri:

- Migliorare l'accesso ai beni e servizi digitali in tutta Europa per i consumatori e le imprese
- Creare un contesto favorevole e parità di condizioni affinché le reti digitali e i servizi innovativi possano svilupparsi
- Massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale

La digitalizzazione del processo degli acquisti è una delle leve prioritarie dell'attualizzazione del mercato unico dei servizi digitali ai fini di una riduzione degli sprechi e di una maggiore efficienza della spesa pubblica nell'attuale contesto di restrizioni di bilancio



La visione europea del public procurement

La Commissione Europea ha ritenuto essenziale e opportuno definire un quadro normativo chiaro e unitario per dare una dimensione degli appalti legata al mercato europeo, per scongiurare il rischio della frammentazione del mercato dovuta all'incompatibilità dei sistemi e delle norme utilizzate per gli appalti elettronici

Normativa di riferimento ed impatti attesi

Normativa

Innovazione digitale dei contratti pubblici

▪ Direttive sui contratti pubblici:

- 2014/23/EU
- 2014/24/EU
- 2014/25/EU



▪ Strategia per la riforma dei contratti pubblici (inserita nel Piano d'azione nazionale "Appalti pubblici" allegato all'Accordo di Partenariato Italia-EU 2014-20)



- **Dlgs 50/2016** "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. (Dlgs 56/2017)
- **Piano triennale per l'informatica 2017-2019** (Dpcm del 31 maggio 2017)

Impatti

Risparmi

- La Banca Mondiale stima che l'innovazione digitale dei contratti pubblici produrrà risparmi compresi tra il 6 e il 13,5% sul totale della Spesa Pubblica

La visione complessiva del processo di acquisto



**La normativa ha introdotto una sostanziale novità:
l'obbligatorietà dell' utilizzo di strumenti ICT nelle fasi
del processo**

Nuovo codice dei contratti – Innovazione digitale

Dlgs 50/2016

Pubblicazione

Accesso

DGUE

Certificati

Procedure telematiche

- I bandi e gli avvisi di gara sono trasmessi e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale europea in forma elettronica (art. 72). **Obbligatorio dal 18 aprile 2016**
- Le amministrazioni aggiudicatrici offrono **accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica ai documenti di gara** a decorrere dalla data di pubblicazione di un avviso o di un invito (art. 74). **Obbligatorio dal 18 aprile 2016**
- Il Documento di gara unico europeo (**DGUE**) è una **autodichiarazione** utilizzata come prova preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi (art. 85). **Obbligatorio dal 18 aprile 2018.**
- e-Certis è un sistema elettronico, messo a disposizione e gestito dalla Commissione europea, che effettua una mappatura dei certificati equivalenti tra gli Stati membri. La gestione dei requisiti italiani su e-Certis sarà a cura del MIT (art. 88). **Obbligatorio dal 18 aprile 2016**
- Le **comunicazioni** e gli **scambi di informazioni** nell'ambito delle procedure di acquisto e negoziazione delle pubbliche amministrazioni dovranno essere eseguiti esclusivamente utilizzando mezzi di comunicazione elettronici (art. 40). **Obbligatorio dal 18 ottobre 2018**



e-Procurement pubblico

L'e-Procurement pubblico si sostanzia nell'utilizzo degli strumenti informatici e telematici sia nelle diverse fasi del processo di acquisto che nello svolgimento di tutte quelle attività e procedure che sono ad esso collegate e che concorrono alla realizzazione dell'intero ciclo degli acquisti



L'intervento si suddivide in due parti:

1. La normativa sugli appalti pubblici: dalle direttive comunitarie alle norme nazionali
2. **Il percorso di attuazione del sistema di e-Procurement in ambito nazionale**



e-Procurement: obiettivi

1

100% di transazioni di acquisto e negoziazione in modalità digitale

creazione delle condizioni affinché le PA possano eseguire il **le proprie transazioni di acquisto digitalmente a partire da ottobre 2018**

2

digitalizzazione dell'intero processo "procure-to-pay"

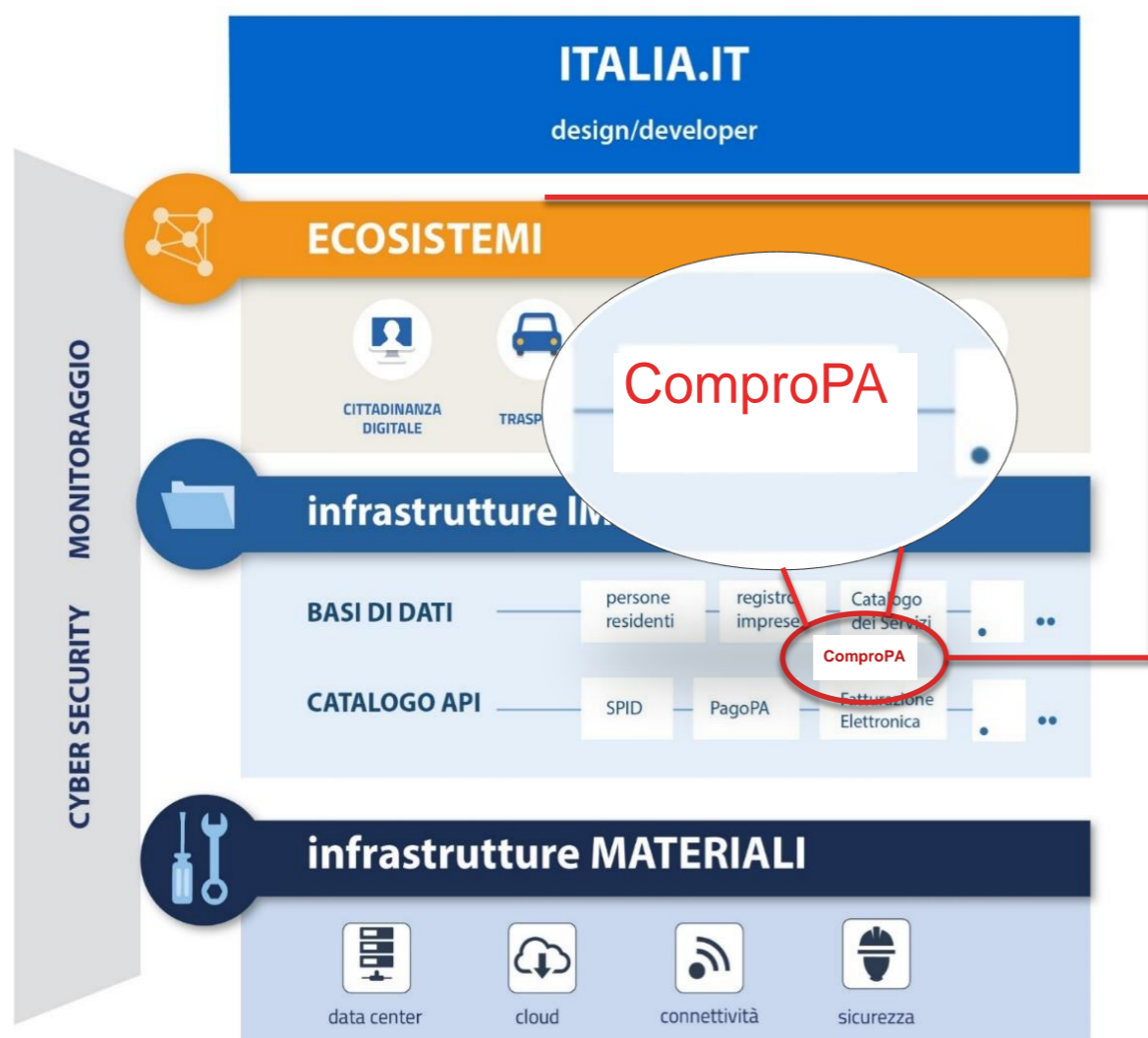
digitalizzazione dell'**intero ciclo degli acquisti della PA** mediante la realizzazione della necessaria **interoperabilità** tra i diversi sistemi/attori che intervengono nelle varie fasi delle procedure

Il raggiungimento degli obiettivi richiede una forte collaborazione tra tutti i diversi soggetti coinvolti sia pubblici che privati e l'attivazione di strategie e strumenti efficaci per governare i piani di sviluppo dell'e-Procurement

Istituzione Cabina di Regia (art. 212)

e -Procurement nel Piano triennale

Il modello strategico di evoluzione del sistema nazionale di e-Procurement è stato inserito nel Piano triennale per l'informatica, documento di indirizzo strategico destinato alla PA che accompagna la trasformazione digitale del Paese



Compro PA, è l'infrastruttura immateriale nazionale di e-Procurement che interconnette, in modalità interoperabile, tutti gli attori del processo di acquisto garantendo a tutte la PA, la gestione, la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita

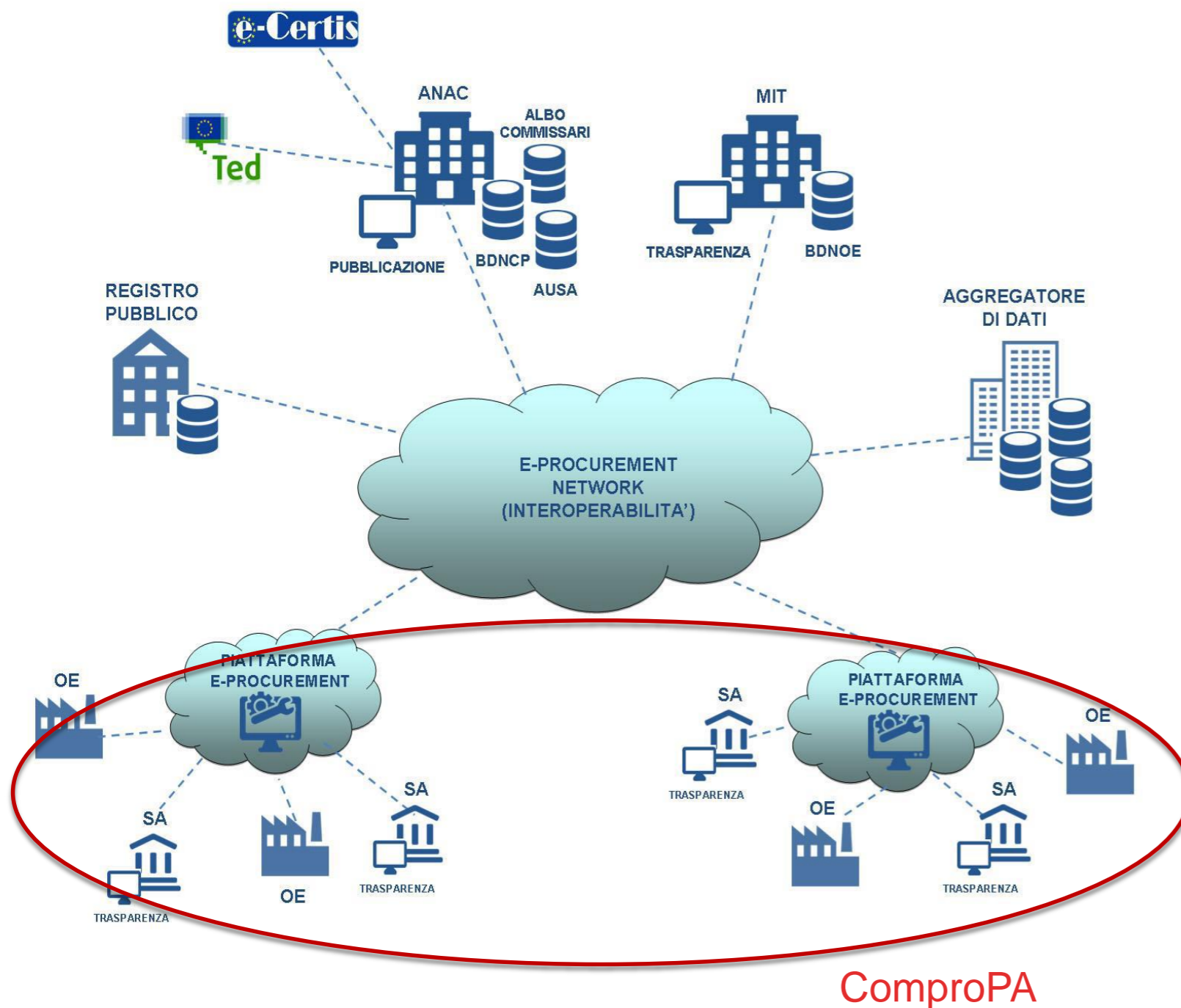


e- Procurement: linee d'intervento

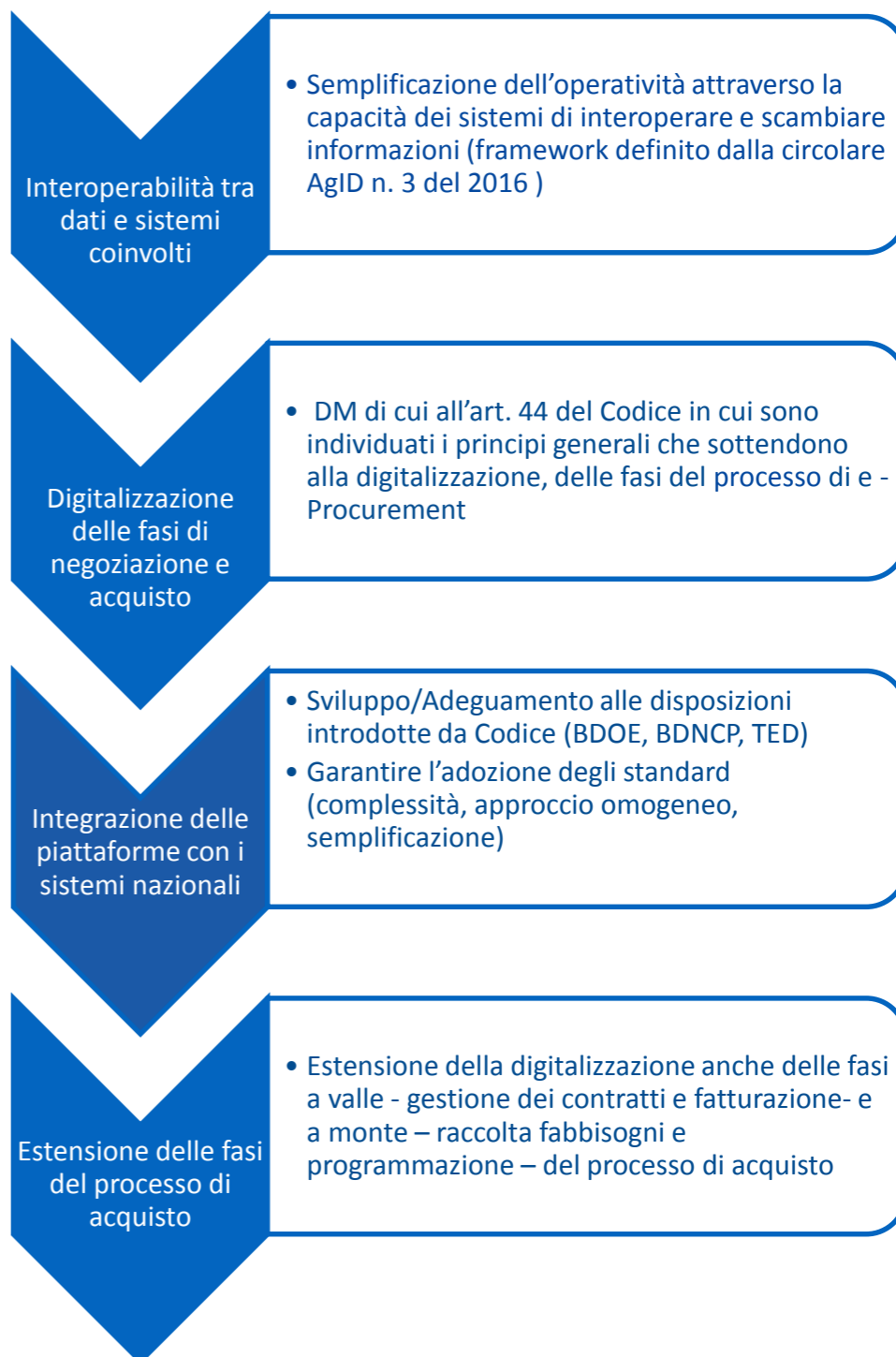
Il conseguimento degli obiettivi indicati richiede un'azione articolata sulle seguenti linee di intervento:

- **L'interoperabilità tra i sistemi/dati coinvolti** - l'obiettivo è quello di semplificare l'operatività degli utilizzatori attraverso la capacità dei sistemi di interoperare e scambiare informazioni (applicazione del «**Once Only Principle**» cioè inserimento della stessa informazione ed esecuzione della stessa azione una sola volta nel corso dell'intero processo; circolare AgID n. 3/2016 «Regole tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione»)
- **La digitalizzazione delle procedure** - si utilizzano al meglio le tecnologie ICT disponibili nel rispetto delle disposizioni dettate dal Codice (pubblicazione del decreto ministeriale di cui all' **art. 44 «Digitalizzazione delle procedure**» del Codice in cui vengono definite le modalità di digitalizzazione dei processi, individuando le norme tecniche per lo sviluppo e la conduzione dei sistemi che ne costituiscono il supporto telematico)

Modello di cooperazione di riferimento



Il percorso evolutivo



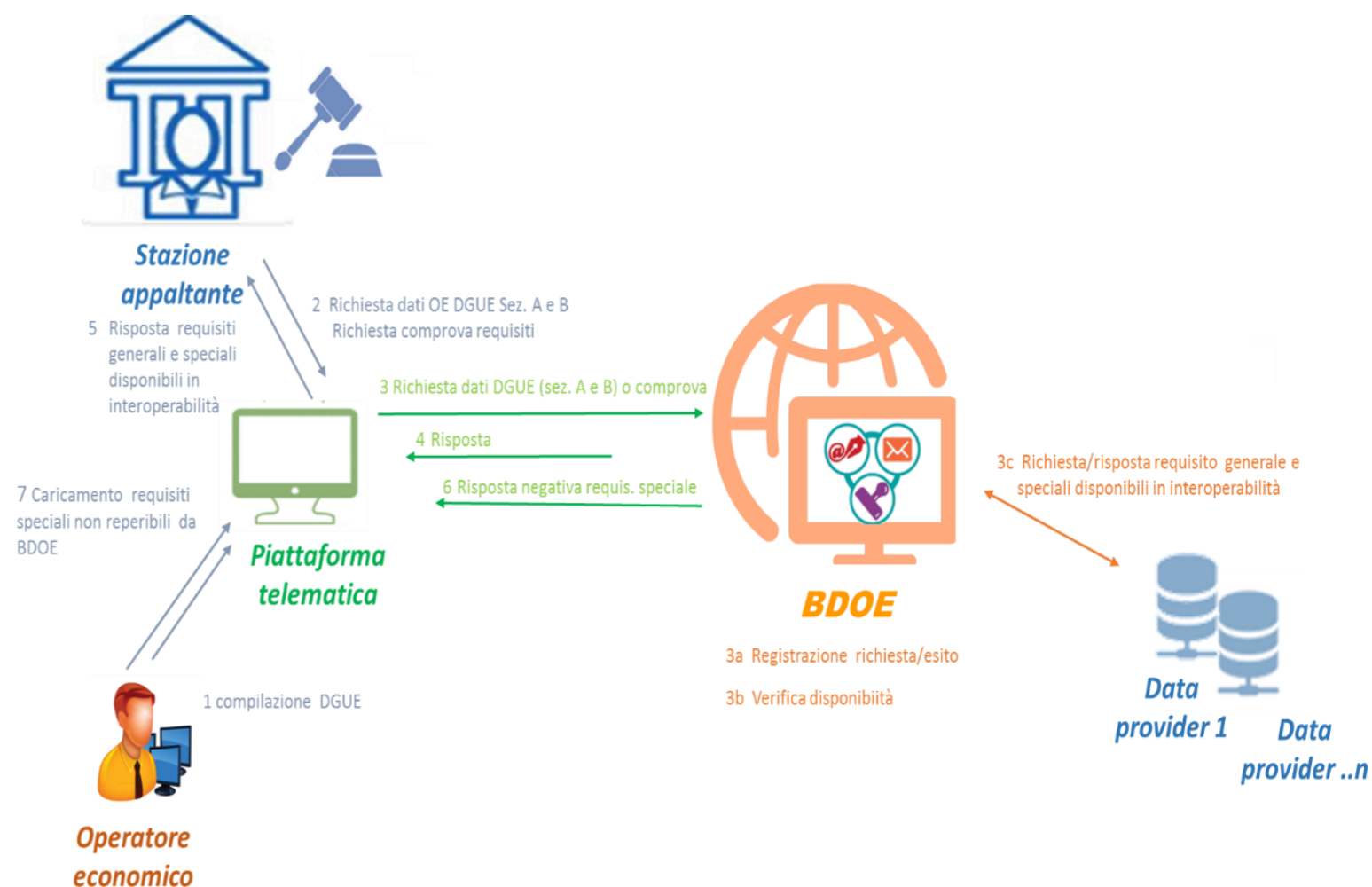
Banca Dati degli Operatori Economici

La BDOE si configura come uno snodo informativo che garantisce il colloquio tra le Stazioni Appaltanti che richiedono la prova dei requisiti dichiarati dagli Operatori Economici e gli enti certificatori detentori dei dati utili alla prova (Data Provider)

Le modalità di funzionamento della BDOE sono regolate dal decreto del MIT di cui all'art. 81 del Codice dei Contratti.

Gli obiettivi fondamentali sono:

- Semplificare il processo di verifica dei requisiti generali nelle fasi di verifica di prova e di esecuzione del contratto
- Consentire la richiesta dei documenti di interesse
- Automatizzare il processo di ricezione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti



e-Procurement: principali misure tecnico-economiche

- ❑ Le regole tecniche e gli schemi dei dati adottati nel modello derivano dalla diretta applicazione della normativa europea in materia di e-Procurement svolta nell'ambito del Comitato di standardizzazione (CEN)



CEN BII - Business Interoperability Interfaces
CEN TC 434 (eInvoicing) CEN TC 440 (ePublic procurement)

- ❑ Progetti europei a supporto del completamento del processo di e-procurement



Il programma CEF (Connecting Europe Facility) è il fondo primario della UE che fornisce gli strumenti finanziari per la costituzione di consorzi transnazionali utili a sostenere progetti di interesse europeo



Progetti CEF



conclusi

eIGOR – eInvoicing GO Regional

- Adeguamento del processo nazionale di fatturazione elettronica verso la PA al fine dell'adozione del formato di fatturazione elettronica europea
- Partner: AgID (coordinatore), Agenzia delle Entrate, UNIONCAMERE, IntercenterER, Infocert
- Inizio 1/01/2017 – Fine 30/04/2018

in corso

IleP – Italian Interoperable e-Procurement

- Integrazione del servizio eCertis con il sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) e con le piattaforme di e-procurement
- Partner: AgID (coordinatore), ANAC, CONSIP, IntercenterER
- Inizio 1/01/2017 – Fine 30/09/2018

ESPD – European Single Procurement Document

- Adozione del DGUE elettronico da parte delle piattaforme di e-procurement e integrazione del DGUE con i sistemi di competenza degli organismi di indirizzo e controllo
- Partner: AgID (coordinatore), ANAC, MIT, CONSIP, IntercenterER, UNIONCAMERE
- Inizio 1/03/2017 – Fine 31/12/2018

attivati

EeISI - European eInvoicing Standard in Italy

- Piena adozione degli standard di fatturazione elettronica europea, di messaggistica e di eDelivery
- Partner: AgID (coordinatore), Agenzia delle Entrate, UNIONCAMERE, IntercenterER, Infocert, UNINFO
- Inizio 1/09/2018 – Fine 30/08/2019



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Grazie per l'attenzione

eprocurement@agid.gov.it